



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
giovedì, 16 dicembre 2021

FIN - Campania
giovedì, 16 dicembre 2021

FIN - Campania

15/12/2021	Otto Pagine		3
<hr/>			
16/12/2021	La Gazzetta dello Sport Pagina 45		4
<hr/>			
16/12/2021	Corriere dello Sport Pagina 35		5
<hr/>			
16/12/2021	Corriere dello Sport Pagina 35	<i>p.d.l.</i>	7
<hr/>			
16/12/2021	Corriere dello Sport Pagina 35		8
<hr/>			
16/12/2021	TuttoSport Pagina 38	<i>Gianmario Bonzi</i>	9
<hr/>			
16/12/2021	Roma Pagina 28		11
<hr/>			
16/12/2021	Il Messaggero Pagina 30		12
<hr/>			
16/12/2021	Giornale di Brescia Pagina 55		14
<hr/>			

Otto Pagine

FIN - Campania

Nuoto, Acerenza trionfa con la staffetta alle World Series di fondo ad Abu Dhabi

Il ragazzo del CC Napoli ha trionfato insieme a De Memme, Gabrielleschi e Gregorio Paltrinieri. Condividi mercoledì 15 dicembre 2021 alle 13.02 Napoli .

Ad Abu Dhabi, praticamente in contemporanea con i Mondiali in vasca corta, si stanno svolgendo le finali delle World Series di fondo. L' Italia è stata grande protagonista nella staffetta 4x1,5 km vincendo la medaglia d' oro con quartetto composto da Martina De Memme (17'23"8), Giulia Gabrielleschi (17'24"6), Domenico Acerenza (16'10"6) e Gregorio Paltrinieri (15'49"9), bravo nel finale a bruciare allo sprint l' Ungheria che era avanti fino a pochi metri dal traguardo. Terzo posto per la Germania che ha chiuso il podio arrivando a circa quaranta secondi dalle prime due. Per gli azzurri in grande successo che fa felice anche il Circolo Canottieri Napoli che può festeggiare la medaglia d' oro del suo Domenico Acerenza, atleta che ormai è sempre più inserito nei vertici del nuoto di fondo. "Tanta fatica, ma quando si gareggia in squadra è sempre stimolante" ha raccontato il nuotatore tesserato per le Fiamme Oro e col circolo partenopeo. "Noi fondisti abbiamo solo questa occasione per farlo: vincere tutti insieme è bellissimo. La nostra è una squadra forte e molto affiatata. Credo che in acqua si veda". Felice per il successo anche il coordinatore tecnico Stefano Rubaudo. "Una staffetta inedita perchè aumentata di duecentocinquanta metri la frazione di ogni nuotatore. Abbiamo anche provato una formazione inedita con Gregorio in ultima frazione. La nostra tattica è quella delle nazioni più forti: le donne al via e poi gli uomini nella seconda parte. E' comunque una bella vittoria che conferma il nostro eccellente stato di forma. Domani ci sono le due 10km e speriamo di chiudere al meglio queste finali, per poi ripartire alla grande la prossima stagione". Domani è in programma la 10 km in acque libere dove tornerà in acqua Domenico Acerenza, con lui è iscritto anche l' altro atleta del Circolo Canottieri Napoli Mario Sanzullo.

Il ragazzo del CC Napoli ha trionfato insieme a De Memme, Gabrielleschi e Gregorio Paltrinieri.

Ad Abu Dhabi, praticamente in contemporanea con i Mondiali in vasca corta, si stanno svolgendo le finali delle World Series di fondo. L' Italia è stata grande protagonista nella staffetta 4x1,5 km vincendo la medaglia d' oro con quartetto composto da Martina De Memme (17'23"8), Giulia Gabrielleschi (17'24"6), Domenico Acerenza (16'10"6) e Gregorio Paltrinieri (15'49"9), bravo nel finale a bruciare allo sprint l' Ungheria che era avanti fino a pochi metri dal traguardo. Terzo posto per la Germania che ha chiuso il podio arrivando a circa quaranta secondi dalle prime due. Per gli azzurri in grande successo che fa felice anche il Circolo Canottieri Napoli che può festeggiare la medaglia d' oro del suo Domenico Acerenza, atleta che ormai è sempre più inserito nei vertici del nuoto di fondo. "Tanta fatica, ma quando si gareggia in squadra è sempre stimolante" ha raccontato il nuotatore tesserato per le Fiamme Oro e col circolo partenopeo. "Noi fondisti abbiamo solo questa occasione per farlo: vincere tutti insieme è bellissimo. La nostra è una squadra forte e molto affiatata. Credo che in acqua si veda". Felice per il successo anche il coordinatore tecnico Stefano Rubaudo. "Una staffetta inedita perchè aumentata di duecentocinquanta metri la frazione di ogni nuotatore. Abbiamo anche provato una formazione inedita con Gregorio in ultima frazione. La nostra tattica è quella delle nazioni più forti: le donne al via e poi gli uomini nella seconda parte. E' comunque una bella vittoria che conferma il nostro eccellente stato di forma. Domani ci sono le due 10km e speriamo di chiudere al meglio queste finali, per poi ripartire alla grande la prossima stagione". Domani è in programma la 10 km in acque libere dove tornerà in acqua Domenico Acerenza, con lui è iscritto anche l' altro atleta del Circolo Canottieri Napoli Mario Sanzullo.

Il ragazzo del CC Napoli ha trionfato insieme a De Memme, Gabrielleschi e Gregorio Paltrinieri.

Ad Abu Dhabi, praticamente in contemporanea con i Mondiali in vasca corta, si stanno svolgendo le finali delle World Series di fondo. L' Italia è stata grande protagonista nella staffetta 4x1,5 km vincendo la medaglia d' oro con quartetto composto da Martina De Memme (17'23"8), Giulia Gabrielleschi (17'24"6), Domenico Acerenza (16'10"6) e Gregorio Paltrinieri (15'49"9), bravo nel finale a bruciare allo sprint l' Ungheria che era avanti fino a pochi metri dal traguardo. Terzo posto per la Germania che ha chiuso il podio arrivando a circa quaranta secondi dalle prime due. Per gli azzurri in grande successo che fa felice anche il Circolo Canottieri Napoli che può festeggiare la medaglia d' oro del suo Domenico Acerenza, atleta che ormai è sempre più inserito nei vertici del nuoto di fondo. "Tanta fatica, ma quando si gareggia in squadra è sempre stimolante" ha raccontato il nuotatore tesserato per le Fiamme Oro e col circolo partenopeo. "Noi fondisti abbiamo solo questa occasione per farlo: vincere tutti insieme è bellissimo. La nostra è una squadra forte e molto affiatata. Credo che in acqua si veda". Felice per il successo anche il coordinatore tecnico Stefano Rubaudo. "Una staffetta inedita perchè aumentata di duecentocinquanta metri la frazione di ogni nuotatore. Abbiamo anche provato una formazione inedita con Gregorio in ultima frazione. La nostra tattica è quella delle nazioni più forti: le donne al via e poi gli uomini nella seconda parte. E' comunque una bella vittoria che conferma il nostro eccellente stato di forma. Domani ci sono le due 10km e speriamo di chiudere al meglio queste finali, per poi ripartire alla grande la prossima stagione". Domani è in programma la 10 km in acque libere dove tornerà in acqua Domenico Acerenza, con lui è iscritto anche l' altro atleta del Circolo Canottieri Napoli Mario Sanzullo.

Il ragazzo del CC Napoli ha trionfato insieme a De Memme, Gabrielleschi e Gregorio Paltrinieri.

Ad Abu Dhabi, praticamente in contemporanea con i Mondiali in vasca corta, si stanno svolgendo le finali delle World Series di fondo. L' Italia è stata grande protagonista nella staffetta 4x1,5 km vincendo la medaglia d' oro con quartetto composto da Martina De Memme (17'23"8), Giulia Gabrielleschi (17'24"6), Domenico Acerenza (16'10"6) e Gregorio Paltrinieri (15'49"9), bravo nel finale a bruciare allo sprint l' Ungheria che era avanti fino a pochi metri dal traguardo. Terzo posto per la Germania che ha chiuso il podio arrivando a circa quaranta secondi dalle prime due. Per gli azzurri in grande successo che fa felice anche il Circolo Canottieri Napoli che può festeggiare la medaglia d' oro del suo Domenico Acerenza, atleta che ormai è sempre più inserito nei vertici del nuoto di fondo. "Tanta fatica, ma quando si gareggia in squadra è sempre stimolante" ha raccontato il nuotatore tesserato per le Fiamme Oro e col circolo partenopeo. "Noi fondisti abbiamo solo questa occasione per farlo: vincere tutti insieme è bellissimo. La nostra è una squadra forte e molto affiatata. Credo che in acqua si veda". Felice per il successo anche il coordinatore tecnico Stefano Rubaudo. "Una staffetta inedita perchè aumentata di duecentocinquanta metri la frazione di ogni nuotatore. Abbiamo anche provato una formazione inedita con Gregorio in ultima frazione. La nostra tattica è quella delle nazioni più forti: le donne al via e poi gli uomini nella seconda parte. E' comunque una bella vittoria che conferma il nostro eccellente stato di forma. Domani ci sono le due 10km e speriamo di chiudere al meglio queste finali, per poi ripartire alla grande la prossima stagione". Domani è in programma la 10 km in acque libere dove tornerà in acqua Domenico Acerenza, con lui è iscritto anche l' altro atleta del Circolo Canottieri Napoli Mario Sanzullo.

Il ragazzo del CC Napoli ha trionfato insieme a De Memme, Gabrielleschi e Gregorio Paltrinieri.

Ad Abu Dhabi, praticamente in contemporanea con i Mondiali in vasca corta, si stanno svolgendo le finali delle World Series di fondo. L' Italia è stata grande protagonista nella staffetta 4x1,5 km vincendo la medaglia d' oro con quartetto composto da Martina De Memme (17'23"8), Giulia Gabrielleschi (17'24"6), Domenico Acerenza (16'10"6) e Gregorio Paltrinieri (15'49"9), bravo nel finale a bruciare allo sprint l' Ungheria che era avanti fino a pochi metri dal traguardo. Terzo posto per la Germania che ha chiuso il podio arrivando a circa quaranta secondi dalle prime due. Per gli azzurri in grande successo che fa felice anche il Circolo Canottieri Napoli che può festeggiare la medaglia d' oro del suo Domenico Acerenza, atleta che ormai è sempre più inserito nei vertici del nuoto di fondo. "Tanta fatica, ma quando si gareggia in squadra è sempre stimolante" ha raccontato il nuotatore tesserato per le Fiamme Oro e col circolo partenopeo. "Noi fondisti abbiamo solo questa occasione per farlo: vincere tutti insieme è bellissimo. La nostra è una squadra forte e molto affiatata. Credo che in acqua si veda". Felice per il successo anche il coordinatore tecnico Stefano Rubaudo. "Una staffetta inedita perchè aumentata di duecentocinquanta metri la frazione di ogni nuotatore. Abbiamo anche provato una formazione inedita con Gregorio in ultima frazione. La nostra tattica è quella delle nazioni più forti: le donne al via e poi gli uomini nella seconda parte. E' comunque una bella vittoria che conferma il nostro eccellente stato di forma. Domani ci sono le due 10km e speriamo di chiudere al meglio queste finali, per poi ripartire alla grande la prossima stagione". Domani è in programma la 10 km in acque libere dove tornerà in acqua Domenico Acerenza, con lui è iscritto anche l' altro atleta del Circolo Canottieri Napoli Mario Sanzullo.



L' Italia conquista la 4x1500 di fondo ad Abu Dhabi

Il prologo ai Mondiali in vasca corta (25 metri) di Abu Dhabi è stata la staffetta di fondo vinta dall' Italia di Gregorio Paltrinieri: nella 4x1500 metri delle World Series, Martina De Memme, Giulia Gabbrielleschi, Domenico Acerenza e Paltrinieri, già sul podio europeo, in 1h06'49"1 hanno battuto l' Ungheria (1h06'51"7) e la Germania (1h07'29"0), mentre quarti si sono piazzati gli Usa in 1h08'17"1.

Si assegnano oggi (ore 15 italiane, diretta Rai Sport) le prime medaglie in corsia.

Le finali in programma: 200 sl donne, 400 misti D, 4x100 sl D, 200 farfalla uomini, 200 misti U, 4x100 sl U.



L' Italia apre con una vittoria nella 4x1.500 la settimana negli Emirati

Con Greg il mare è d' oro «E ora penso ai 1.500»

Grande prova di squadra degli azzurri con Paltrinieri che batte l' Ungheria allo sprint

di Paolo de Laurentiis Una staffetta 4x1.500 non s' era ancora mai vista ma è un bene che l' abbiano fatta, visto che ha vinto l' Italia. Gli azzurri aprono la settimana di Abu Dhabi (che oggi entra nel vivo con il Mondiale di vasca corta) con l' oro di questa inedita prova a squadre in acque libere. O semi-libere visto che lo specchio d' acqua degli Emirati somiglia più a una grande piscina che al mare. Ma tant' è, l' Italia ha messo in fila Ungheria e Germania e un oro al collo fa sempre piacere. La missione l' hanno compiuta Martina De Memme, Giulia Gabbrielleschi, Domenico Acerenza e Gregorio Paltrinieri. L' Ungheria, seconda, si è arresa allo sprint.

La Germania, terza, molto prima. Oggi si torna in mare con la 10 chilometri che non vedrà però al via Paltrinieri, bronzo olimpico a Tokyo questa estate. L' intenzione è quella di dedicarsi ai 1.500 in vasca (batterie il 20 dicembre, finale il 21) per battere con i soliti Wellbrock e Romanchuk.

«Questo inizio di stagione - spiega superGreg - ho deciso di focalizzarmi di più sulla piscina piuttosto che sulle acque libere, per questo ho deciso di rinunciare alla 10 chilometri. Qui le condizioni sono sempre ideali: acqua calma e calda. Insomma è un piacere gareggiare ad Abu Dhabi. Sapevo che sarei arrivato allo sprint con Rasovszky e nel finale ho dovuto strappare perché lui ha uno spunto notevole in volata.

E' andata bene. Adesso posso concentrarmi sul Mondiale di vasca corta: cercherò di fare il possibile. Speriamo bene: ho lavorato tanto».

SEGNALI. Greg "spera bene" ma l' inedita 4x1.500 qualche spunto lo ha offerto. Intanto il tempo di ogni singolo frazionista si può rapportare al rendimento in vasca: ieri Paltrinieri ha nuotato il suo chilometro e mezzo senza virate in 15'49"9 ed è il primo riferimento sulla distanza. E' interessante il confronto con qualche rivale: il tedesco Wellbrock, oro olimpico della 10 chilometri, ha portato la Germania al terzo posto nuotando 4" più lento ed è andato più lento anche l' ungherese Kristof Rasovszky, davanti all' azzurro al cambio dell' ultima frazione e secondo all' arrivo. Non è un segnale da poco.

Chi ha un po' di memoria, ricorderà nella 10 chilometri di Tokyo il duello di Greg per il podio proprio con l' ungherese. Davanti a tutti, imprevedibile, c' era Wellbrock, secondo arrivò proprio Rasovszky davanti a Paltrinieri, visibilmente debilitato dai postumi della mononucleosi. Il primo piccolo indizio che arriva da Abu Dhabi va in un' altra direzione: non sappiamo in che condizioni erano Wellbrock e Rasovszky ma sappiamo che siamo di fronte a tutto un altro Paltrinieri. Vedremo nei prossimi giorni dove porterà. All' Europeo di Kazan, dopo l' argento dei 1.500 (proprio dietro a Wellbrock) si disse



Corriere dello Sport

FIN - Campania

convinto che il suo record del mondo (14'08"06 del 2015) era seriamente in pericolo. «Se non lo faccio io lo fanno loro», disse riferendosi a Romanchuk e Wellbrock. Hai visto mai...

©Riproduzione riservata.

al via le gare in vasca

Il dt Butini: Lavoriamo per il 2022

p.d.l.

Un mese fa, a Kazan, fu un diluvio di medaglie europee: 35 con 7 ori, 8 argenti e 10 bronzi. Da oggi e fino al 21 si alza l'asticella perché il confronto ad Abu Dhabi è anche con il resto del mondo. Al di là delle assenze, fisiologiche con un calendario così pieno di impegni e anche con la crescita dei contagi, l'asticella si alza di molto e sarà l'occasione per capire ancora di più lo stato di avanzamento lavori dell'Italnuoto. Che le cose vadano bene lo dicono le medaglie vinte ovunque - Olimpiade compresa - ma visto che il 2022 è alle porte è anche il momento di buttarsi alle spalle questo anno straordinario e vedere cosa si può fare da qui a Parigi 2024, che sembra lontana ma è dietro l'angolo. Nel mezzo, solo per restare al 2022, ci sarà da onorare il Mondiale di vasca lunga a Fukuoka in calendario a maggio e soprattutto l'Europeo di Roma ad agosto, quello sì un festival dell'acqua. Ma un passo alla volta: intanto al caldo degli Emirati si può arricchire la bacheca con qualche medaglia di pregio.

L'Italnuoto sarà al via con trenta atleti tra cui i medagliati di Tokyo Gregorio Paltrinieri (argento negli 800 e bronzo nella 10 chilometri), Alessandro Miressi (argento con la 4x100 stile libero e bronzo con la 4x100 mista), Thomas Ceccon (argento con la 4x100 stile libero e bronzo con la 4x100 mista), Nicolò Martinenghi (bronzo nei 100 rana e con la 4x100 mista), Lorenzo Zazzeri (argento con la 4x100 stile libero) e Simona Quadarella (bronzo negli 800 stile libero).

Presente anche Michele Lamberti protagonista assoluto agli Europei di Kazan in cui ha conquistato un oro, 3 argenti e un bronzo; con lui in acqua anche il fratello Matteo per proseguire la grande storia di una famiglia che ha dato tanto al nuoto italiano e non solo.

L'Italia viene dai 3 argenti e 4 bronzi di Hangzhou 2018.

«Dobbiamo ormai rassegnarci a non avere più Federica Pellegrini in squadra - spiega il dt Cesare Butini - ma la nostra rappresentativa si presenta comunque competitiva, compatta e completa. Le ultime manifestazioni internazionali, in special modo gli Europei di corta (vittoria classifica a squadre, ndr) hanno confermato il ruolo importante che l'Italnuoto occupa in campo internazionale. La squadra è composta di grandi individualità che ne fanno un gruppo molto solido e ben rappresentato in quasi tutte le specialità. Purtroppo lamentiamo alcune assenze per motivi sanitari e tecnici (Scozzoli e Sara Franceschi, ndr). Sarà un mondiale di corta particolare, post olimpico e al termine di una stagione densissima di appuntamenti agonistici che ha costretto alcuni atleti a fare scelte importanti. Le nostre aspettative sono comunque di creare le basi per il prossimo Campionato mondiale di lunga che rappresenta una delle tappe su cui si fonda la stagione 2022 che terminerà con gli Europei di Roma programmati in agosto».

©Riproduzione riservata.



PROGRAMMA

Oggi Pilato e Castiglioni nei 50 rana

NUOTO DI FONDO IERI - 4x1500 (2 maschi + 2 femmine) 1. ITALIA 1h06'49"1 (Martina De Memme 17'23"8, Giulia Gabbrielleschi 17'24"6, Domenico Acerenza 16'10"6, Gregorio Paltrinieri 15'49"9); 2. Ungheria 1h06'51"7; 3. Germania 1h07'29"9 OGGI - 10 km maschile (ore 5), 10 km femminile (ore 8.30) NUOTO OGGI - Batterie (ore 6.30): 400 sl U (Ciampi, De Tullio); 200 sl D; 200 farfalla U (Razzetti); 50 rana D (Pilato, Castiglioni); 100 dorso U (Mora, Ceccon); 400 misti D (Cusinato); 100 rana U (Martinenghi); 100 dorso D (Panziera, Scalia); 200 misti U (Razzetti); 4x100 sl D (Italia); 4x100 sl U (Italia) Semifinali e finali (ore 15): 400 sl U; 200 sl D; sf 100 dorso U; sf 50 rana D; 200 farfalla U; 400 misti D; sf 100 rana U; sf 100 dorso D; 200 misti U; 4x100 sl D; 4x100 sl U DOMANI - Batterie (ore 6.30): 4x50 mista D; 200 sl U; 100 sl D; 100 farfalla U; 200 farfalla D; 4x50 mista sl U/D; 800 sl D Semifinali e finali (ore 15): 4x50 mista D; 100 dorso U; 200 farfalla D; 100 rana U; 50 rana D; 200 sl U; sf 100 sl D; sf 100 farfalla U; 100 dorso D; 4x50 sl U/D 18 DICEMBRE - Batterie (ore 6.30): 100 misti U; 50 farfalla D; 50 dorso U; 100 misti D; 50 sl U; 200 dorso D; 200 rana U; 4x50 mista U/D Semifinali e finali (ore 15): 200 rana U; 100 sl D; sf 100 misti U; 200 dorso D; sf 50 sl D; sf 50 farfalla D; 100 farfalla U; sf 100 misti D; sf 50 dorso D; 800 D; 4x50 mista U/D 19 DICEMBRE - Batterie (ore 6.30): 4x50 sl U; 50 dorso D; 50 farfalla U; 400 sl D; 100 rana D; 4x200 U Semifinali e finali (ore 15): 4x50 sl U; 50 farfalla D; 100 misti U; 100 misti D; sf 50 farfalla U; 400 sl D; 50 sl U; sf 50 dorso D; 50 dorso U; sf 100 rana D; 4x200 U 20 DICEMBRE - Batterie (ore 6.30): 4x50 mista U; 200 misti D; 400 misti U; 100 farfalla D; 100 sl U; 50 sl D; 4x200 D; 1.500 U; Semifinali e finali (ore 15): 4x50 mista U; 200 misti D; sf 100 sl U; sf 100 farfalla D; 50 farfalla U; sf 50 sl D; sf 50 rana U; 50 dorso D; 400 misti U; 100 rana D; 4x200 D 21 DICEMBRE - Batterie (ore 6.30): 4x50 sl D; 200 dorso U; 200 rana D; 4x100 mista U; 4x100 mista D Semifinali e finali (ore 15): 4x50 sl D; 1.500 U; 100 sl U; 200 rana D; 200 dorso U; 100 farfalla D; 50 rana U; 50 sl D; 4x100 mista U; 4x100 mista D TUFFI GRANDI ALTEZZE DOMENICA - ore 7.00, 20m D (due tuffi); ore 9.10, 27m U (due tuffi) LUNEDI' - ore 7, 20m D (finale; due tuffi); ore 7.45 e 10.15, 27m U (semifinale, un tuffo, e finale, un tuffo). ESIBIZIONE TUFFI MISTI DOMENICA - ore 4.30, trampolino 3m (tre tuffi, due atleti) LUNEDI' - ore 4.30, piattaforma (tre tuffi, due atleti) Convocati - Donne: Bertocchi, Cosetti, Di Maria. Uomini: De Rose, Sargent Larsen. NB: orario italiano In Tv: nuoto in diretta su RaiSport.



Emirati l'acqua è d'oro

Gianmario Bonzi

Chissà che questo 2021 così ricco di trionfi azzurri non contribuisca ad abbattere un' altra barriera nazionale, ovvero quella sorta di idiosincrasia dell' Italia nei confronti dei Mondiali di nuoto in vasca da 25 metri, storicamente indigesti agli azzurri delle corsie. A oggi sono solo 4 i titoli individuali conquistati in tale rassegna, e tutti recenti, cioè dal 2012 in avanti, quando caddero i primi tabù a Istanbul grazie a Scozzoli (100 rana) e Bianchi (100 farfalla), cui poi si aggiunsero i trionfi di Paltrinieri (1500 sl) e Pellegrini (200 sl, a chiudere il suo Grand Slam personale), tra Doha 2014 e Windsor 2016. Attenzione alla "questione" sudafricana: a dare forfait all' ultimo è arrivata anche Tatjana Schoenmaker, oro a Tokyo 2020 e primatista mondiale sui 200m rana, che non ci sarà per motivi ancora sconosciuti. Ma la sua squadra rimane per ora composta solo da atleti che si allenano in Paesi diversi dal Sudafrica: Chad Le Clos, per dire, è stato in Europa tutto l' autunno testandosi anche nella ISL.

Tornando alle competizioni, va registrato subito il trionfo italiano nella staffetta di fondo che ha chiuso le World Series 2021 in questa disciplina: Martina De Memme (17'23"8), Giulia Gabbrielleschi (17'24"6), Domenico Acerenza (16'10"6) e Gregorio Paltrinieri (15'49"9) hanno nuotato la 4x1,5 km in 1h06'49"1, precedendo Ungheria e Germania. A eccezione di De Memme (assente Rachele Bruni) è la stessa formazione che ha conquistato il titolo europeo a Budapest lo scorso maggio, ma la prova a squadre era sulla distanza di 4x1.25 km. «In questo inizio di stagione ho deciso di focalizzarmi di più sulla piscina piuttosto che sulle acque libere, per questo domani (oggi, ndc) non farò la 10 km - racconta Greg -. Sapevo che sarei arrivato allo sprint con Rasovszky e nel finale ho dovuto "strappare" un po' perché lui ha uno spunto notevole in volata. E' andata bene. Adesso i Mondiali in corta: cercherò di fare il possibile».

Con Greg ecco una Nazionale che, sfruttando la sua completezza mai così ampia e le tante assenze, ha tutte le carte in regola per migliorare il bottino-record conquistato a Shanghai 2006, quando gli azzurri salirono 12 volte sul podio piazzando anche due staffette maschili sul gradino più alto. Le gare si svolgeranno da oggi a martedì con le batterie in programma alle 6.30 italiane e finali&semifinali dalle 15. La prima giornata prevede subito sei finali e le chance azzurre non mancano, con Ciampi (400 sl), Razzetti (200 farfalla; 200 misti), Cusinato e Franceschi (400 misti) e soprattutto la 4x100 sl, con l' Italia di Zazzeri, Deplano, Miressi e Ceccon da medaglia. Così Francesca Faggio alla vigilia della manifestazione: «Il clima è molto tranquillo, il posto bellissimo, uno dei più belli in assoluto mai visti, così come la vasca, che è di notevole livello. Fa caldo, siamo vicini al circuito di Formula



TuttoSport

FIN - Campania

1, per tutti è l'ultima gara importante dell'anno e ci teniamo a chiudere alla grande una stagione fantastica». La copertura televisiva ad Abu Dhabi sarà garantita da RaiSport.

Mondiali al via, è subito Greg Ritrova l'oro con la staffetta

NUOTO ROMA E' nuoto, ed è subito Greg.

Ad Abu Dhabi dopo la Formula Uno dei motori ecco i mondiali di nuoto in vasca corta. Cominciano oggi nella vasca da 25 metri ma, di fatto, sono già cominciati ieri mattina nell'acqua calda e calma del mare di lì, come lo ha definito Paltrinieri dopo aver condotto alla vittoria la staffetta mista in acque libere. Non era una gara da mondiale vero e proprio, ma da World Series, però basta conoscere i tre nuotatori che hanno disputato l'ultima frazione per comprenderne l'importanza: l'azzurro Greg, l'ungherese Rasovszky che lo beffò per l'argento di Tokyo e il tedesco Wellbrock, che è il rivale più accanito e recente di Paltrinieri.

L'Italia ha schierato prima le due ragazze, Martina De Memme e Giulia Gabbrielleschi, e poi i due ragazzi, Domenico Acerenza e Paltrinieri.

ORO CONTINENTALE È per tre quarti la staffetta d'oro europeo a Budapest, con Martina al posto di Rachele Bruni che ora si allena in Brasile. La De Memme e la Gabbrielleschi hanno retto bene contro le squadre che avevano mescolato le carte disordinando lo schieramento per sesso rispetto al canonico prima le donne; poi è entrato in acqua Mimmo ed alla fine Greg che ha toccato la piastra due secondi prima dell'ungherese: 1h06:49.1 il crono dell'Italia, 1h06:51.7 quello dell'Ungheria, 1h07:29.9 quello della Germania. «Non ho preparato troppo il mare per l'inizio stagione _ ha detto Paltrinieri _ ma di più la piscina, e speriamo bene: ho lavorato tanto». Lo speriamo bene si riferisce alla gara dei 1500...

Questi mondiali vengono alla fine di un anno che, già duro di suo, ha proposto in più lo show della Champions League, secondo un'idea del nuoto spettacolo che sta orientando questo sport, come tutti gli altri, verso un calendario perpetuo alla cerca dei soldi. L'Italia, che ai mondiali in vasca corta ha raccolto nella storia 50 medaglie, vuole e può ben rimpinguare il suo bottino. Non c'è la Pellegrini «e ormai dobbiamo rassegnarci alla sua assenza», ha detto con qualche rimpianto giustificato il direttore tecnico Cesare Butini. Ma i nostri ragazzi e ragazze potranno fermare il cronometro su tempi interessanti, anche guardando alla grande stagione che li aspetta, mondiali in vasca lunga a Fukuoka in primavera, e poi il grande agosto di Roma 2022, campionati d'Europa. Gli azzurri ci pensano già, a cominciare da Simona Quadarella, che li disputerà in casa e che ad Abu Dhabi è iscritta nei 400 e 800 stile libero; ci sono poi le rane fulminanti, Pilato e Castiglioni, che già oggi cominciano con le batterie dei 50, c'è il ritrovato Rivolta, la novità Razzetti, che potrebbe subito giocarsi una medaglia, il ragazzo Michele Lamberti, esploso agli Europei in corta di Kazan e con lui il fratello Matteo; e poi Zazzart,



Il Messaggero

FIN - Campania

il lungagnone Miressi, il talentuoso Ceccon, l' enigma Panziera, super Martinenghi e tutta quella bella Italia del nuoto che fa guardare al futuro sì senza Fede ma con parecchia fiducia. Batterie all' alba italiana, finali alle 15.00 da oggi al 21, poi vene Natale Piero Mei © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Per i fratelli Lamberti inizia il sogno mondiale

Matteo e Michele sono ad Abu Dhabi e vanno a caccia di una storica medaglia in vasca corta

Mario Nicolliello BRESCIA. Sono arrivati insieme in macchina, accompagnati dal padre, alla stazione ferroviaria cittadina. Il tempo di una breve foto ricordo, poi sono saliti sul treno, quindi sull' aereo e infine sono sbarcati ad Abu Dhabi, per il loro primo Mondiale tra i grandi.

Matteo e Michele Lamberti hanno coronato insieme il sogno cullato sin da bambini: disputare una rassegna iridata con il costume azzurro. Da piccoli avevano ascoltato i racconti di papà Giorgio, adesso potranno essere loro stessi i narratori dell' avventura mondiale.

La coppia. Il ventiduenne dei Carabinieri e il ventunenne delle Fiamme Gialle - entrambi continuati ad essere affiliati anche al club di famiglia, il Gam Team - sono tra i 30 azzurri selezionati dal ct Cesare Butini, che da oggi fino a martedì 21 dicembre saranno impegnati dentro la vasca temporanea da 25 metri allestita all' interno della Etihad Arena, sull' isola artificiale di Yas. Intenzionati a brillare nel firmamento del nuoto italiano.

Matteo parteciperà alla staffetta 4x200 stile libero, Michele è iscritto ai 50 e ai 200 dorso nonché ai 100 delfino. Per loro sono poi aperte le strade delle staffette 4x50 e 4x100 a cui gli atleti parteciperanno in base alle prestazioni nelle gare individuali. Per Michele si tratta di un ritorno in azzurro dopo la formidabile apparizione agli Europei in corta di Kazan di novembre. Per Matteo è invece la prima grande rassegna tra i big del nuoto tricolore.

Giunto in Russia con aspettative minime, Michele è stato uno dei protagonisti assoluti della manifestazione continentale, durante la quale ha conquistato un oro (4x50 mista da record del mondo), 3 argenti (50 dorso, 100 farfalla e 4x50 mista) e un bronzo (200 dorso). Ad Abu Dhabi cercherà di destreggiarsi alla meglio contro una platea di avversari molto più qualificata.

Stimolo. Il fatto che entrambi i fratelli siano in acqua sarà uno stimolo reciproco per entrambi. Quel che è certo è che adesso definirli figli d' arte è riduttivo, visto che entrambi hanno dimostrato di poter brillare di luce propria e di essere pronti a proseguire la grande storia di una famiglia che ha dato tanto al nuoto italiano e non solo.

A livello individuale, Michele nuoterà le batterie dei 100 farfalla domani, quelle dei 50 dorso sabato e quelle dei 200 dorso nella giornata conclusiva di martedì. Perle staffette si deciderà di giorno in giorno. L' appuntamenti chiave di Matteo sarà invece domenica, quando è in agenda la 4x200 stile libero. Nel resto del panorama italiano, presenti i medagliati olimpici di Tokyo Gregorio Paltrinieri, Alessandro Miressi, Thomas Ceccon, Nicolò Martinenghi, Lorenzo Zazzeri e Simona Quadarella.

//

